

PROGETTO FORMATIVO

I RISCHI CONNESSI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO. COME GESTIRE LE ONDATE DI CALORE

Bari, Regione Puglia, via Gentile n. 52, Sala V piano
6 giugno 2025

Responsabile Scientifico Dott.ssa Marisa Corfiati

PROGRAMMA

09:00 Introduzione dei lavori (L. Fruscio, O. Mongelli, N.V. De Pasquale)

Sessione mattutina (Moderatore: R. Bellino)

09:30 Cambiamenti climatici: il supporto tecnico-scientifico di ARPA Puglia alla redazione della SRACC e al monitoraggio di indicatori ambientali (R. Aretano, ARPA Puglia)

10:00 Cambiamento climatico e salute e sicurezza sul lavoro: studi epidemiologici e impatto sugli infortuni (A. Marinaccio, Progetto Worklimate - INAIL)

10:30 Gli strumenti di valutazione dei rischi da calore ambientale in ambito professionale (P. Lovreglio, Università di Bari)

11:15 Pausa

11:30 Il progetto WORKLIMATE e gli strumenti di gestione e prevenzione del rischio caldo per le aziende (M. Bonafede, Progetto Worklimate - INAIL)

12:00 La piattaforma previsionale di allerta Worklimate e gli impatti sulla sanità pubblica (G. Guerri, Progetto Worklimate - CNR-IBE)

12:30 Le misure di adattamento e le esperienze sul campo in agricoltura (S. Targetti, Progetto Worklimate - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari, Università di Bologna)

13:00 La sperimentazione delle giacche ventilate in edilizia (S. Del Ferraro, Progetto Worklimate - INAIL)

13:30 Pausa

Sessione pomeridiana (Moderatore: M. Corfiati)

14:30 Il piano Regionale Puglia (N. Albano, Regione Puglia)

15:00 Le strategie di azione e gli strumenti operativi (M. Corfiati, ASL Bari)

15:30 Discussione interattiva (Progetto Worklimate - ASL Bari)

16:00 Gli effetti dello stress termico sulla salute. Il contributo della sorveglianza sanitaria: i lavoratori vulnerabili (A. Stufano, Università di Foggia)

16:45 La promozione della salute: le ASL insieme alle aziende (R. Bellino, ASL Bari)

17:15 Discussione interattiva (Università degli Studi - Asl Bari)

17:45 Questionari ECM e conclusione dei lavori

Segreteria organizzativa

Giulia Giannandrea, giulia.giannandrea@asl.bari.it, tel. 0805840308

Abstract

Il cambiamento climatico rappresenta un fenomeno di interesse globale, attualmente al centro delle politiche ambientali a livello internazionale. Per quanto riguarda la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro gli effetti meglio caratterizzati dalla letteratura scientifica sono rappresentati dagli episodi di colpi di calore e dagli infortuni dovuti o favoriti dalle elevate temperature.

In verità i lavoratori sono tra i primi gruppi della società ad essere esposti al cambiamento climatico. La loro esposizione può essere più prolungata e di maggior intensità rispetto al resto della popolazione perché l'ambiente di lavoro spesso è difficile da modificare e il lavoro deve continuare e le attività essere completate nonostante i cambiamenti del clima e del tempo, con conseguente incremento delle conseguenze sanitarie e socioeconomiche correlate.

Negli ultimi anni la Regione Puglia, al fine di arginare il fenomeno delle morti da calore, è intervenuta, tra le prime regioni italiane, adottando lo strumento delle ordinanze per regolamentare gli orari di lavoro nel periodo a maggior rischio per stress termico, in alcuni settori strategici quali l'agricoltura e l'edilizia.

Alla luce dei rilievi ambientali che delineano una tendenza all'incremento delle temperature medie nella stagione estiva e all'accentuazione del fenomeno delle ondate di calore nel futuro e tenuto conto delle evidenze epidemiologiche sulle ricadute sul benessere dei lavoratori sopradescritte si rende necessario predisporre un piano più ampio di attività coordinato a livello regionale che realizzi una più efficace prevenzione degli effetti dei cambiamenti climatici sulla salute e sicurezza del lavoro in linea con il PP9 dell'attuale PRP 2021-2025 ed insieme supporti e consolidi gli interventi di promozione della salute già previsti nell'ambito delle attività delle ASL nel contesto del PP3 del PRP 2021-2025.

In particolare, tale piano intende realizzare una serie di interventi incentrati sulla prevenzione che promuovano un ruolo attivo delle aziende e di tutte le figure aziendali della sicurezza, compresi i lavoratori. Scopo di questo progetto formativo è quello di fornire agli operatori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di Lavoro le conoscenze e le competenze necessarie per guidare la implementazione di tutte le misure necessarie sul territorio.

In particolare, saranno illustrate e valorizzate specifiche esperienze sul campo, con particolare riferimento alle iniziative del Progetto Worklimate, che attraverso l'utilizzo di una piattaforma previsionale mira a fornire indicazioni operative per la tutela della salute dei lavoratori a rischio.

Destinatari del progetto: Medici del Lavoro, Assistenti sanitari, Infermieri e Tecnici della prevenzione dei Servizi dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPESAL) delle ASL.